

**FAVORIRE LO STAR BENE DEGLI ALUNNI  
NEL CONTESTO SCOLASTICO, FAMILIARE E TERRITORIALE**

<b>SPORTELLLO ASCOLTO E CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA</b>	
<b>CONTENUTO E DESCRIZIONE</b>	Spazio di ascolto, sostegno e orientamento psicopedagogico per docenti, genitori con figli frequentanti le Scuole dell'Istituto, alunni del triennio delle Scuole Secondarie di I Grado (previo consenso dei genitori).
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE</b>	Affiancare gli insegnanti nell'individuare le difficoltà emergenti negli studenti. Aiutare i genitori a considerare le difficoltà nella relazione con i figli da prospettive diverse per favorire l'individuazione di nuovi strumenti di interazione. Sostenere una genitorialità efficace e autorevole. Osservare per individuare le dinamiche emotive e relazionali del gruppo classe. Migliorare la comunicazione tra insegnanti, insegnanti-genitori, insegnanti-alunni. Individuare strategie efficaci per affrontare situazioni problematiche. Prevenire situazioni di disagio scolastico. Confrontarsi su difficoltà nei processi di insegnamento / apprendimento.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti, genitori, alunni dell'Istituto.
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Psicologi della Fondazione Angelo Custode – Consultorio Familiare S.G. Beretta Molla di Clusone.
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>	Spazi interni alla Scuola, incontri da remoto su piattaforma digitale.

<b>SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE</b>	
<b>CONTENUTO E DESCRIZIONE</b>	Spazio di ascolto, sostegno e orientamento per docenti, genitori e alunni NAI frequentanti le Scuole dell'Istituto.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE</b>	Fornire consulenza ai docenti al fine di progettare una prima accoglienza di alunni NAI anche attraverso test d'ingresso. Migliorare la comunicazione tra insegnanti, insegnanti-genitori, insegnanti-alunni. Favorire l'accoglienza e l'integrazione di alunni NAI attraverso l'accompagnamento iniziale di un mediatore culturale e la realizzazione con i docenti di percorsi interculturali. Individuare strategie efficaci per affrontare situazioni educative e/o problematiche. Prevenire situazioni di disagio scolastico. Confrontarsi su difficoltà nei processi di insegnamento / apprendimento.
<b>DESTINATARI</b>	Docenti e genitori di alunni NAI e bambini / ragazzi di tutto l'Istituto su richiesta dei docenti.
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Cooperativa Sociale RUAH.
<b>RISORSE STRUTTURALI</b>	Spazi interni alla Scuola.

<b>ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA A SCUOLA</b>	
<b>CONTENUTO E DESCRIZIONE</b>	<p><b>ACCOGLIENZA SCUOLA INFANZIA:</b> I nuovi bambini trascorrono alcuni giorni a scuola a giugno per iniziare a conoscere i compagni, le maestre e l'ambiente (preinserimento). È prevista un'assemblea (a maggio) con i genitori dei bambini nuovi iscritti, nella quale viene illustrata l'organizzazione della nostra Scuola. A settembre, durante la prima settimana di attività educative, i bambini frequentano solo per il turno antimeridiano per un graduale ambientamento. Successivamente le insegnanti e la famiglia concordano se il bambino è pronto per frequentare per l'intera giornata. A fine ottobre le insegnanti incontrano i genitori per un colloquio individuale per un passaggio di informazioni sul bambino e per una verifica riguardante il preinserimento.</p> <p><b>ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA:</b> Ogni plesso realizza un progetto riguardante le competenze trasversali e di educazione civica per favorire l'avvio dell'anno scolastico di tutti gli alunni a Scuola in un clima sereno e accogliente.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE</b>	<p>Favorire la conoscenza del nuovo contesto scolastico e del nuovo gruppo. Favorire il senso di appartenenza al gruppo. Favorire un clima positivo. Sviluppare competenze trasversali come imparare ad imparare, cittadinanza attiva, competenza digitale, spirito di iniziativa e imprenditorialità consapevolezza ed espressione culturale. Far crescere tra gli alunni le competenze di collaborazione e interazione, per creare un clima accogliente: dare valore al rapporto genitore/figlio, creare uno spazio di riflessione e condivisione con le famiglie, sviluppare una cultura dell'accoglienza.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle classi dei diversi plessi.
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Insegnanti di classe, eventuale personale esterno.
<b>RISORSE STRUTTURALI NECESSARIE</b>	Aule e spazi scolastici, palestre, spazi esterni, territorio.

<b>ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA RELAZIONE E DELL'INCLUSIONE</b>	
<b>CONTENUTO E DESCRIZIONE</b>	<p><b>GLI AMBASCIATORI DEL MARE:</b> per la Scuola dell'Infanzia di Gorno.</p> <p><b>PET THERAPY:</b> per la Scuola dell'Infanzia di Gorno e la Scuola Primaria di Ponte Nossà.</p> <p><b>PROGETTO CARITAS "MA DAI!":</b> per la Scuola Primaria di Parre al fine di sensibilizzare gli alunni a tematiche di carattere sociale e relazionale, riflettere sul significato del dono e della condivisione.</p> <p><b>ARTE TERAPIA:</b> per la Scuola Primaria di Parre, classe quinta.</p>

	<p><b>SCUOLA ACCOGLIENTE:</b>  PRIMARIA DI GORNO e PONTE NOSSA: per la classe terza, attività laboratoriali di cooperazione tra gli alunni guidati da un esperto esterno e un incontro con la presenza dei genitori.  PRIMARIA DI PARRE: attività laboratoriali di cooperazione tra gli alunni, possibilità di incontri a Scuola anche con la presenza dei genitori che interagiscono con gli alunni; flessibilità nella strutturazione di modalità cooperative (“isola”, ruoli stabiliti, ...).</p> <p><b>DISABILITÀ E SPORT:</b> per le classi prime della Scuola Secondaria al fine di ascoltare da vicino la testimonianza di una persona con disabilità e di mettersi nei panni dell’altro, anche attraverso assaggi di attività sportive per persone disabili.</p> <p><b>SFERA DEL SÉ:</b>  Di seguito, a titolo esemplificativo, alcuni dei progetti messi in atto nelle diverse Scuole dell’Istituto:  PICCOLI EROI A SCUOLA: per la Scuola dell’Infanzia di Gorno.  CHE CLASSE RAGAZZI: per le Scuole Primarie di Gorno e Parre.  STORIA DI UN CORPO: per le Scuole Primarie di Gorno, Parre e di Ponte NossA.  IO E IL MIO CORPO: per le Scuole Primarie di Ponte NossA e di Parre.  DANZARE LA GIOIA: per le Scuole Primarie di Parre e di Premolo.  L’ALFABETO DELLE RELAZIONI E DEGLI AFFETTI: per la Scuola Primaria di Premolo.  EDUCAZIONE AL BENESSERE IN CLASSE: per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I Grado di Gorno e di Ponte NossA.  ALFABETO DELLA SESSUALITÀ: per le classi terze della Scuole Secondarie di Gorno e di Ponte NossA.  Si tratta di percorsi, generalmente realizzati da personale esperto della Fondazione Angelo Custode o da altri esperti esterni, con proposte differenziate a seconda dell’età.  Gli alunni sono accompagnati ad entrare in contatto con il proprio mondo interno ed acquisire, di conseguenza, una maggiore comprensione delle proprie modalità di interagire con gli altri.  I docenti hanno modo di conoscere sempre di più e sempre meglio gli alunni.  I genitori sono coinvolti attraverso un incontro di presentazione ed uno di restituzione finale in cui viene illustrato quanto emerso e condiviso con gli alunni.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE (IN BASE AL PERCORSO)</b>	Integrare i percorsi di apprendimento e conoscenza cognitiva con i linguaggi del corpo, l’esercizio della creatività e l’espressione emotiva e affettiva. Favorire lo sviluppo delle potenzialità creative vitali ed affettive e dare la possibilità di esprimerle in un contesto valorizzante. Sviluppare maggior consapevolezza delle proprie caratteristiche e attitudini personali favorendo una serena accettazione di sé. Promuovere l’incontro con l’altro e l’integrazione del gruppo. Migliorare le capacità relazionali legate al benessere personale. Creare un clima non giudicante, accogliente e stimolante. Stimolare la conoscenza e la condivisione di emozioni. Sviluppare la capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé, di autostima. Incrementare la concentrazione e l’attenzione. Stimolare la riflessione e l’accettazione della propria corporeità ed immagine.

	<p>Accrescere la conoscenza di sé e collegarla alla possibilità di un progetto di realizzazione personale frutto di scelte consapevoli e intenzionali.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che il corpo, oltre ad una forma somatica che ci rende visibili e ci presenta agli altri, è fatto anche di emozioni, sensazioni, pensieri.</p> <p>Favorire la comprensione del ruolo della dimensione emotiva e affettiva nelle relazioni più significative per le persone: con la famiglia, con il gruppo di pari e con l'altro sesso.</p> <p>Favorire il riconoscimento del corpo come entità sessuata e in continua trasformazione.</p> <p>Prefigurare i cambiamenti della preadolescenza.</p> <p>Promuovere maggiore consapevolezza sulle più significative interazioni fra le dimensioni corporee, affettive, sociali e culturali che si sviluppano nelle diverse relazioni e nell'espressione della sessualità.</p> <p>Vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri.</p> <p>Sensibilizzare sul tema della disabilità.</p> <p>Promuovere l'assunzione di comportamenti accoglienti, solidali e inclusivi.</p> <p>Valorizzare lo sport come occasione per superare i propri limiti.</p> <p>Accompagnare i genitori nel percorso della genitorialità, soprattutto legata alle emozioni e allo sviluppo dell'identità dei propri figli.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni della Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria. Docenti e genitori delle classi interessate.
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Personale interno. Esperti della Fondazione Angelo Custode, personale esterno.
<b>RISORSE STRUTTURALI NECESSARIE</b>	Spazi della Scuola.

<b>ATTIVITÀ DEDICATE ALLA FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI</b>	
<b>CONTENUTO E DESCRIZIONE</b>	<p><b>PREVENZIONE AL BULLISMO:</b> Spazi per discutere su problematiche (momenti iniziali o finali alla giornata, circle time, role-playing, ...).</p> <p><b>USO CONSAPEVOLE DI INTERNET E SOCIAL-MEDIA:</b> Il progetto si fonda sulla necessità di promuovere un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie seguendo la programmazione trasversale di Educazione Civica. Vengono affrontate le tematiche del cyberbullismo, la diffusione di materiale privato su internet, gli adescamenti via chat e le dipendenze da internet e dagli strumenti tecnologici.</p> <p><b>LEGALITÀ:</b> Nell'ambito dell'Educazione Civica tutte le Scuole dell'Istituto danno valore ad alcune ricorrenze civili e internazionali durante l'anno scolastico: Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Giorno della Memoria, Giornata contro il bullismo, Giornata dei calzini Spaiati, Giornate di sensibilizzazione alle disabilità, ...</p>

	<p>Per alunni delle Scuole Secondarie di Gorno e di Ponte Nossà e gli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie: il progetto "Legalità" ha come obiettivo quello di educare alla cittadinanza attiva e di formare cittadini consapevoli.</p> <p>Ogni classe sviluppa tematiche (rispetto delle regole e dell'altro, empatia, creazione di un gruppo collaborante, di un'identità, di spirito critico) che da più semplici e legate all'ambiente scolastico/di paese si fanno – nella classe terza – sempre più complesse (tematica delle mafie) e ampie dal punto di vista geografico (Italia, mondo). Si propone anche la lettura di un libro e l'incontro successivo con l'autore per ricevere testimonianza e riflettere sulle tematiche proposte.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE</b>	<p>Gli obiettivi sono declinati nel Curricolo di Istituto di Educazione Civica.</p> <p>In particolare, si fa riferimento a:</p> <p>Lavorare su percorsi che aiutino i ragazzi e le famiglie a sentirsi riconosciuti e accolti all'interno della scuola.</p> <p>Collaborare con enti del territorio (Comune, associazioni) per sviluppare atteggiamenti di cittadinanza attiva.</p> <p>Far crescere una maggiore attenzione ai temi dell'accoglienza e della cittadinanza.</p> <p>Sviluppare competenze di interazione, collaborazione e integrazione.</p> <p>Dare valore alla relazione Scuola/famiglia, in termini di scambio e crescita personale.</p> <p>Sentirsi parte attiva in un territorio.</p> <p>Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo.</p> <p>Individuare strategie efficaci per contrastare il bullismo.</p> <p>Potenziare abilità e competenze di aiuto.</p> <p>Sollecitare lo sviluppo di senso critico nei confronti delle nuove tecnologie.</p> <p>Promuovere comportamenti responsabili e prevenire fenomeni negativi nell'utilizzo di internet.</p> <p>Facilitare la creazione di un dialogo sulle nuove tecnologie tra ragazzi, insegnanti e genitori.</p>
<b>DESTINATARI</b>	Alunni dell'Istituto.
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Referente di Istituto 'Legalità' e 'Bullismo Cyberbullismo', docenti, eventuale coinvolgimento di personale esterno e/o associazioni o enti territoriali e/o figure istituzionali.
<b>RISORSE STRUTTURALI NECESSARIE</b>	Spazi interni alla Scuola, territorio.

<b>ATTIVITÀ DEDICATE ALLA PROMOZIONE DI UNA SANA ALIMENTAZIONE E DELLA SALUTE</b>	
<b>CONTENUTO E DESCRIZIONE</b>	<p><b>EDUCAZIONE ALIMENTARE:</b></p> <p>Gli alunni delle scuole dell'Istituto, in collegamento con il curricolo di Educazione Civica, sono invitati ad affinare la conoscenza dei principi alimentari corretti, della piramide alimentare e degli stili alimentari e di vita che migliorano il benessere e la salute.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FRUTTA E LATTE A SCUOLA: fornitura gratuita agli alunni delle Scuole Primarie di frutta e/o latte da parte di diversi enti territoriali.</li> <li>- SE LA MANGI, TI FRUTTA: Scuola Primaria Parre</li> <li>- MERENDA SANA: Primaria di Ponte Nossà</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI E</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la conoscenza di corretti comportamenti alimentari per promuovere una sana alimentazione ed un corretto stile di vita.</li> <li>- Sviluppare la capacità di compiere scelte alimentari corrette.</li> </ul>

<b>COMPETENZE ATTESE</b>	- Maturare un atteggiamento critico rispetto alle informazioni in campo alimentare e agli alimenti.
<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle Scuole dell'Istituto.
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	Personale docente interno.
<b>RISORSE STRUTTURALI NECESSARIE</b>	Spazi interni alla Scuola.